

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:****Fixit 735**

Intonaco di finitura (al silicato) per interno

Unique Formula Identifier (UFI-Code):

K8UY-H0GS-H00E-GS47

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**Fase del ciclo di vita**

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti

PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

Categoria dei processi

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Rivestimento murale strutturale - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, per rivestimento di superfici di costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**FIXIT TI SA
Via Cantonale 40
CH-6805 Mezzovico
SvizzeraTel.: +41(0) 91 935 94 24
info@fixit-ti.ch
fixit-ti.ch**Informazioni fornite da:**

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenzaCentro informazioni tossicologiche: +41/(0)44 - 251 51 51
Chiamata d'emergenza (solo in Svizzera): 145
Chiamata d'emergenza europea: 112

Fixit 735

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o del preparato****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non applicabile

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile

Avvertenza

Non applicabile

Indicazioni di pericolo

Non applicabile

Ulteriori dati:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose.
Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

Questo prodotto è una miscela.

3.2 Preparati**Descrizione:**

Miscela di dispersione di leganti, filler e additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice:... 022-006-00-2 REACH: 01-2119489379-17	Diossido di titanio ($\geq 1\%$ particelle $\leq 10\mu\text{m}$) Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	1 - 2,5%
---	---	----------

Altri ingredienti (>20%):

CAS: 1317-65-3 EINECS: 215-279-6 REACH: ¹	Calcare (Calcio carbonato) Consiste in: 471-34-1 Carbonato di calcio (> 90%); 16389-88-1 Calcio/Magnesio carbonato (0 - 10%); 14808-60-7 Quarz (SiO ₂) (0 - 10%); 68476-25-5 Minerali del gruppo feldspatico (0 - 5%); 12001-26-2 Minerali del gruppo mica (0 - 5%)	50 - < 100%
--	--	-------------

(Continua a pagina 3)

CH/IT

Fixit 735

(Segue da pagina 2)

CAS: 7732-18-5
EINECS: 231-791-2
REACH: ¹

Acqua

10 - 25%

Ulteriori indicazioni:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

Nota 10 (UE 2020/217): La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1 % di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm .

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

CH/IT

(Continua a pagina 4)

Fixit 735

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non ha nemmeno un effetto comburente su altri materiali. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, farina fossile, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, uso di tabacco da fiuto.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

(Continua a pagina 5)

CH/IT

Fixit 735

(Segue da pagina 4)

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 12**Classificazione secondo l'Ordinanza tedesca sulla sicurezza e la salute industriale (BetrSichV):**

-

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****13463-67-7 Diossido di titanio ($\geq 1\%$ particelle $\leq 10\mu\text{m}$)**MAK (Svizzera) Valore a lungo termine: 3 a mg/m^3
SSc;MAK (Svizzera) Valore a lungo termine: 3 a mg/m^3
SSc;**DNEL****13463-67-7 Diossido di titanio ($\geq 1\%$ particelle $\leq 10\mu\text{m}$)**

Orale	Azione a lungo termine	700 mg/kg bw/d (Consumente)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	10 mg/m^3 (Operatore)

PNEC**13463-67-7 Diossido di titanio ($\geq 1\%$ particelle $\leq 10\mu\text{m}$)**

Acqua dolce	0,127 mg/l
Acqua di mare	1 mg/l
Terra	> 100 mg/kg
Sedimenti (Acqua dolce)	> 1.000 mg/kg
Sedimenti (Acqua di mare)	100 mg/kg
Impianto di depurazione	100 mg/l

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:**471-34-1 Carbonato di calcio**MAK (Svizzera) Valore a lungo termine: 3 A mg/m^3 MAK (Svizzera) Valore a lungo termine: 3 a mg/m^3 **Ulteriori indicazioni:**

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(Continua a pagina 6)

CH/IT

Fixit 735

(Segue da pagina 5)

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione respiratoria:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia (tipo FFP2 sec. EN 149)

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

(Continua a pagina 7)

CH/IT

Fixit 735

(Segue da pagina 6)

Tuta protettiva:

Tuta protettiva

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Indicazioni generali**

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Pastoso
Colore:	Vario a seconda della colorazione
Odore:	Delicato
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	8 - 10
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	~ 0 °C (ISO 3016)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	> 825°C in CaO e CO ₂
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito
Superiore:	Non definito
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,6 - 1,8 g/cm ³
Granulometria:	
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	> 5.000 mPas (DIN 53019)
Solubilità	
Acqua:	Parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
Contenuto solido:	84 - 88 %
VOC senza acqua (CE):	0,00 g/l
VOC con acqua (CE):	-0,00 g/l
VOC con acqua (CE):	0,000 %
VOCV (CH)	0,000 %

(Continua a pagina 8)

CH/IT

Fixit 735

(Segue da pagina 7)

9.2 Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Sostanze esplosive / miscele e articoli contenenti esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non sono note reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

(Continua a pagina 9)

CH/IT

Fixit 735

(Segue da pagina 8)

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)**Orale LD₅₀ 6.450 mg/kg (Ratto) (RTECS Data)**13463-67-7 Diossido di titanio (≥ 1% particelle ≤ 10µm)**Orale LD₅₀ > 5.000 mg/kg (Ratto) (OECD 425)
Carcinogenicity (Topo) (ECHA Registration dossier)
no effects observedCutaneo LD₅₀ > 5.000 mg/kg (Coniglio)**Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):****13463-67-7 Diossido di titanio (≥ 1% particelle ≤ 10µm)**

Orale	OECD 414	(Ratto) no effects observed
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) not corrosive
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) not irritant
Sensibilizzazione	OECD 429	(Topo) not sensitizing
	OECD 421 (Reproduction screening test)	(Ratto) no effects observed

Irritabilità primaria:**Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 10)

CH/IT

Fixit 735

(Segue da pagina 9)

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

1310-65-2 Idrossido di litio

Elenco III

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:**1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)**

LC ₅₀ (96h)	> 100 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
LC ₅₀ (48h)	> 100 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
EC ₅₀	> 14 mg/l (Alghe - desmodesmus subspicatus) (OECD 201)
	> 1.000 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)

13463-67-7 Diossido di titanio (≥ 1% particelle ≤ 10µm)

LC ₅₀ (48h)	5,5 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
LC ₅₀ (96h Acqua di mare)	> 10.000 mg/l (Pesce)
LC ₅₀ (96h Acqua dolce) (statico)	> 100 mg/l (Pesciolino rosso) (OECD 203)
EC ₅₀ (48h)	> 1.000 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (ASTM Standard E729)
EC ₅₀ (72h)	5,83 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
EC ₅₀ (3h)	> 1.000 mg/l (Organismi dei fanghi attivi) (OECD 209)
EC ₅₀ (7d)	> 100 mg/l (Lemna minor) (OECD 221)
NOEC (48h)	1 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
NOEC (21d)	> 10 mg/kg (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
NOEC (28d) (statico)	> 100 mg/l (Chironomus riparius) (OECD 219)
	Soil
NOEC (32d)	> 1 mg/l (Alghe - scenedesmus quadricauda)
NOEC (8d)	> 1.000 mg/l (Pesce - danio rerio) (OECD 212)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

(Continua a pagina 11)

CH/IT

Fixit 735

(Segue da pagina 10)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

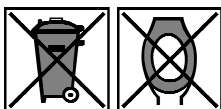
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 19*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
15 01 02	Imballaggi di plastica

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

08 01 19: Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Classificazione: rs = rifiuti speciali

17 09 04: Rifiuti edili non selezionati nonché altri rifiuti edili inquinati

Classificazione: rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo

15 01 02: Imballaggi in plastica

08 01 19 per residui del prodotto non elaborato

17 09 04 per il prodotto indurito

15 01 02 per i contenitori vuoti

Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(Continua a pagina 12)

CH/IT

Fixit 735

Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

(Segue da pagina 11)

Detergente consigliato:

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA
Classe Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

UN "Model Regulation":

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Direttiva 2004/42/CE

IIA(a) 30 - Il prodotto contiene < 30 g/l COV (vedi capitolo 9)

Tipo di prodotto: PITTURE E VERNICI

- Sottocategoria: Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss < 25@60°)
- Rivestimenti a base acquosa, Valore limite: 30 g/l

Direttiva (UE) 2012/18**Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :**

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII :**Informazioni supplementari alla voce 78**

Il prodotto non contiene microplastiche polimeriche sintetiche >0,01% secondo la normativa CE 2055/2023.

(Continua a pagina 13)

CH/IT

Fixit 735

(Segue da pagina 12)

Regolamento (UE) N. 649/2012**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI****(Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, p. 3)**

Nessuno degli ingredienti è incluso.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**Regolamento (CE) 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:**

Classe B (Autoclassificazione): Poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 878/2020 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi - Ordinanza sui prodotti chimici OPChim (813.11)

·Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi - Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici ORRPCchim (814.81)

·Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2)

·Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili OCOV (814.018)

·Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico OIAt (814.318.142.1)

·Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti OPIR (814.012)

·Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (814.610.1)

·Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali - Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni OPI (832.30)

·Limiti sul posto di lavoro SUVA (valori MAK, valori BAT, i valori limite per agenti fisici)

·Regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

COV (CE) 0,000 %

(Continua a pagina 14)

CH/IT

Fixit 735

(Segue da pagina 13)

OCOV (CH) 0,000 %**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Motivi per cambiamenti:**

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Consigli per le istruzioni:

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

MAK: concentrazione massima sul luogo di lavoro (concentrazione massima di una sostanza chimica sul luogo di lavoro, Austria/Germania)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.

CH/IT